

Via delle Vascarelle, nota congiunta di #FareRete, PD, Italia Viva, Articolo1-Leu, Verdi Europeie Grottaferrata Sostenibilea

“La vicenda della variante di via delle Vascarelle sta suscitando una grande inquietudine e una forte preoccupazione tra i cittadini, le forze politiche, sociali e ambientaliste di Grottaferrata anche per le modalità con cui è stata gestita finora.

La proposta di una variante in un'area classificata nel PRG zona agricola verde speciale G, per la realizzazione di un Centro Sportivo Polivalente, proposta da privati, prevede la realizzazione di un progetto a forte impatto ambientale, attraverso la costruzione di 34.525 metri cubi su una superficie di 7270 mq il che sta a significare uno sviluppo degli edifici in verticale, realizzando tre palazzi dell'altezza di 18,50 m collegati tra loro al piano terra. Dalla relazione tecnica si evince che la sua destinazione è in parte centro sportivo, la restante volumetria è destinata ad area commerciale e direzionale, connessa a una stazione di servizio per la fornitura di carburanti.

La Sovrintendenza, nelle sue considerazioni, classifica l'intervento tutt'altro che a basso impatto ambientale, visto che si tratta di una vera occupazione di un territorio verde e agricolo con ingenti opere di urbanizzazione quali strade, parcheggi, aree pavimentate, nonché interventi di consolidamento del terreno. Una costruzione con grossissimo impatto ambientale non rispettosa della morfologia dei luoghi e della vocazione agricola delle aree che occupa, andando a coprire irrevocabilmente un'ampia porzione di territorio.

Ci domandiamo come sia stato possibile disattendere fino ad oggi qualsiasi iniziativa di comunicazione e d'informazione verso l'opinione pubblica, non portando a conoscenza i cittadini di un progetto che interviene modificando sostanzialmente un territorio naturale e agricolo e ridisegnando in modo definitivo il paesaggio, compromettendo definitivamente un'area di qualità e pregio ambientale.



Le risposte le abbiamo avute in primis dalla profonda lettura di tutti gli atti, dai quali si evince la chiara e netta responsabilità politica e amministrativa dell'allora e dell'attuale assessore All'urbanistica e Sindaco Luciano Andreotti. La manifesta irresponsabilità è dimostrata dal fatto che non c'è stata alcuna presa di posizione ufficiale contraria al pesante intervento edilizio. Sono trascorsi tre anni lasciando scorrere nell'assoluto silenzio pratiche burocratiche che hanno portato a un punto di criticità il progetto che necessita ora solo dell'approvazione del consiglio comunale, organo sovrano e unico organismo legittimato a intervenire nella pianificazione del territorio.

Manifestiamo tutta la nostra preoccupazione per una gestione pressapochista e confusionaria dell'amministrazione sulle vicende urbanistiche, fatte in beata solitudine, escludendo completamente tutte le altre forze politiche, sociali e culturali del paese. E' stata da sempre una sana consuetudine attivare processi di partecipazione democratica e di coinvolgimento dei cittadini, ogni qualvolta era necessario intervenire con azioni amministrative sul Piano Regolatore Generale. Chiediamo al Sindaco, alla maggioranza e a tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale di esprimersi su questa vicenda, di attivare urgentemente tutte le iniziative necessarie d'informazione e di comunicazione, portando a conoscenza della cittadinanza il progetto di Via delle Vascarelle. Prendiamo atto purtroppo che nemmeno nel prossimo consiglio del 22 giugno si affronterà il tema. Ci auguriamo che la giunta non decida di sottoporlo al consiglio comunale in piena canicola estiva, magari a ferragosto!”. Lo rendono noto e firmano congiuntamente la nota #FareRete, PD, Italia Viva, Articolo1-Leu, Verdi Europei e Grottaferrata Sostenibile

[Read More](#)